

Previsioni a medio e lungo termine sull'area europea

Report del 02/04/2026

Nel presente report sono descritte le mappe relative alle previsioni probabilistiche del Centro Europeo per il medio ed il lungo termine (Ref. <https://charts.ecmwf.int/>).

Nella Figura 1 sono riportate le mappe delle anomalie medie settimanali di precipitazione relative al periodo compreso tra il 6 aprile e il 4 maggio.

Nella prima settimana, dal 6 al 13 aprile, la configurazione sinottica prefigura la presenza di un promontorio anticiclonico che non lascerà spazio all'ingresso sul Mediterraneo di correnti perturbate; come conseguenza, la mappa delle precipitazioni settimanali medie mostra un'anomalia negativa su tutta la penisola italiana, solo lievemente positiva sulle regioni sul Golfo di Biscaglia e sulle coste occidentali della penisola Britannica, neutra altrove.

Nella settimana successiva, un possibile lieve arretramento dell'alta pressione potrebbe esporre il continente europeo al flusso di correnti più instabili rispetto alla settimana precedente; pertanto, la quasi totalità dell'area presa in esame registrerebbe precipitazioni in linea con la media del periodo.

Nella settimana dal 20 al 27 aprile, una nuova rimonta anticiclonica potrebbe interessare il continente europeo facendo registrare precipitazioni al di sotto della norma climatica sulle regioni mediterranee e, in particolare, sull'Italia e sull'area Balcanica, mentre altrove le precipitazioni sembrerebbero in linea con la climatologia.

Infine, nell'ultima settimana, non è possibile individuare un pattern preciso a causa della distanza temporale: le simulazioni mostrano infatti un'anomalia di precipitazione generalmente neutra, con locali scostamenti lievemente negativi o positivi non rilevanti.

La Figura 2 riporta le anomalie medie settimanali di temperatura riferite al periodo precedentemente analizzato.

Nella prima settimana, lo scenario prefigurato appare coerente con la presenza di un promontorio anticiclonico che interesserebbe gran parte del continente europeo e l'intero bacino del Mediterraneo: le anomalie risultano infatti marcatamente positive sull'Europa centro-occidentale e sulla nostra Penisola, positive ma più contenute sulle regioni mediterranee meridionali e sull'est europeo.

Nella settimana successiva, in linea con gli scenari precipitativi precedentemente illustrati, il possibile arretramento del promontorio anticiclonico farebbe registrare temperature generalmente in linea con la media climatica, salvo moderati, ma sempre positivi, scostamenti sulla Spagna e sul Mediterraneo occidentale.

Nella settimana dal 20 al 26 aprile, una nuova risalita del promontorio anticiclonico sembrerebbe determinare un diffuso aumento delle temperature, con valori generalmente positivi su gran parte dell'area analizzata. Nonostante l'elevata incertezza dovuta alla distanza temporale, anche tra la fine di aprile e i primi giorni di maggio sembrerebbero prevalere temperature superiori alla media del periodo, suggerendo la possibile persistenza di un vasto promontorio anticiclonico.

La FIGURA 3 mostra gli andamenti previsti della media giornaliera regionale di ensemble di temperatura e precipitazione cumulata, e dei relativi 25-esimo e 75-esimo percentile, fino alla metà del mese di aprile. L'andamento complessivo osservato-simulato per entrambe le variabili è confrontato con quello di riferimento climatico del periodo 2003-2022. Per quanto riguarda l'aspetto termico, nel grafico si nota l'andamento oscillante all'interno della fascia di normalità climatica nelle ultime due settimane di marzo, con alcune giornate caratterizzate da temperature al di sotto della media del periodo. Nei prossimi giorni, invece, si prefigura una graduale risalita termica, con valori che tenderebbero a riportarsi in linea con la media su scala regionale. Dal punto di vista delle precipitazioni, dopo l'assenza di apporti pluviometrici osservata negli ultimi giorni, l'ensemble simula la possibilità di precipitazioni, comunque non significative, soprattutto nella seconda settimana di aprile.

Le mappe riportate in FIGURA 4, infine, si riferiscono alle proiezioni trimestrali delle anomalie di precipitazione e temperatura per il periodo aprile-maggio-giugno. Le anomalie pluviometriche non evidenziano segnali significativi sul continente europeo e sul Mediterraneo, prefigurando un trimestre complessivamente in linea o lievemente al di sopra della

Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali

– U.O. Clima Meteo Idro

Viale B. Partigiane, 2 – 16129 Genova

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107



media climatologica; ciò potrebbe indicare l'alternanza di fasi caratterizzate da condizioni prevalentemente stabili e fasi di maltempo associate all'azione di strutture depressionarie attive principalmente tra Gran Bretagna, Francia e Italia. La mappa delle temperature, relativa alla previsione trimestrale, evidenzia, invece, la persistenza di un'ampia anomalia positiva sull'intero continente europeo, con valori compresi tra 1,0 e 2,0 °C su parte dell'Europa settentrionale e della penisola anatolica e tra 0,5 e 1,0 °C sulle restanti aree. Questo quadro appare in linea con il trend a larga scala, che indica temperature costantemente superiori ai valori di riferimento climatologico del periodo.

MAPPE DI PREVISIONE A MEDIO TERMINE

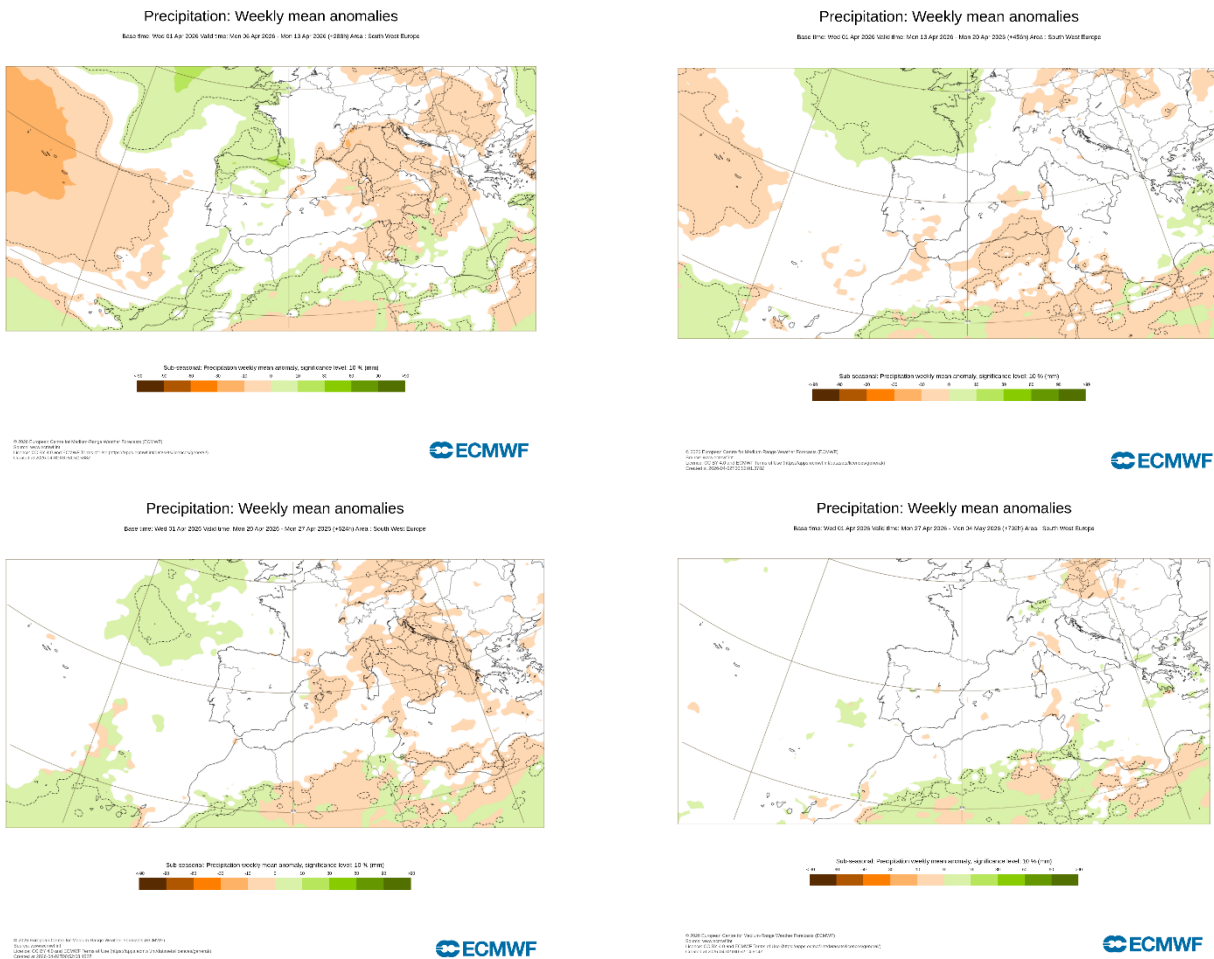


FIGURA 1. I grafici mostrano le anomalie medie sui 7 giorni delle precipitazioni (pioggia, neve) dell'ensemble di ECMWF sul medio e lungo termine. Le anomalie medie (aree colorate, in mm) sono derivate dall'ensemble di ECMWF composto da 100 membri più un membro di controllo e mediate su un periodo di 7 giorni. Le anomalie sono state calcolate in relazione al modello di clima sul medio-lungo termine (ER-M-Climate). Esse si basano sulla proporzione di membri della previsione ENS che soddisfano i criteri di anomalia e sono colorate secondo una scala non uniforme. Le aree ombreggiate sono al livello di significatività del 10%, i contorni sono al livello di significatività dell'1%. Le aree vuote mostrano i casi in cui la previsione dell'ensemble non è significativamente diversa dalla climatologia ad ampio raggio, secondo il test di Wilcoxon-Mann-Whitney (WMW).

Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali

– **U.O. Clima Meteo Idro**

Viale B. Partigiane, 2 – 16129 Genova

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

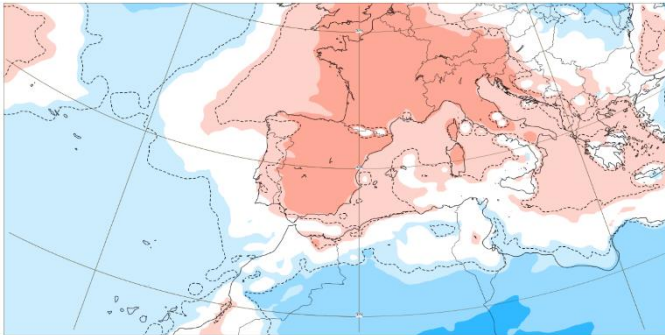
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107



2 m temperature: Weekly mean anomalies

Base time: Wed 01 Apr 2026 Valid time: Mon 09 Apr 2026 - Mon 13 Apr 2026 (+288h) Area: South West Europe

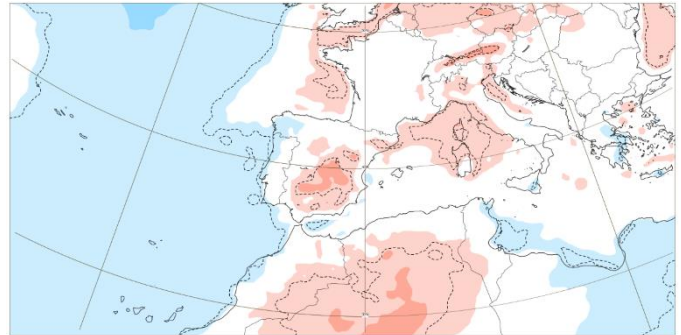


© 2025 European Centre for Medium-Range Weather Forecasts (ECMWF).
Source: unprocessed file.
License: CC BY 4.0 and ECMWF Terms of Use (https://www.ecmwf.int/en/press-kit/terms-of-use)
Created at 2025-04-02T10:11:11.01Z



2 m temperature: Weekly mean anomalies

Base time: Wed 01 Apr 2026 Valid time: Mon 13 Apr 2026 - Mon 20 Apr 2026 (+168h) Area: South West Europe

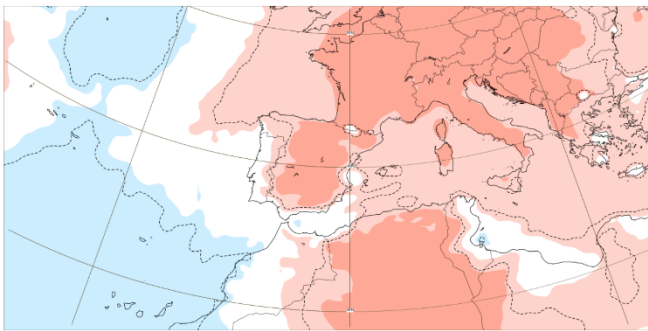


© 2025 European Centre for Medium-Range Weather Forecasts (ECMWF).
Source: unprocessed file.
License: CC BY 4.0 and ECMWF Terms of Use (https://www.ecmwf.int/en/press-kit/terms-of-use)
Created at 2025-04-02T10:11:22.01Z



2 m temperature: Weekly mean anomalies

Base time: Wed 01 Apr 2026 Valid time: Mon 20 Apr 2026 - Mon 27 Apr 2026 (+404h) Area: South West Europe

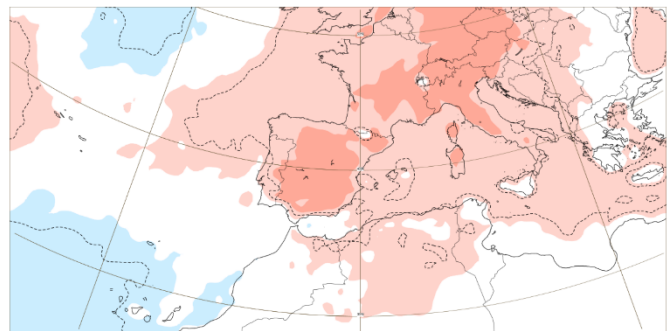


© 2025 European Centre for Medium-Range Weather Forecasts (ECMWF).
Source: unprocessed file.
License: CC BY 4.0 and ECMWF Terms of Use (https://www.ecmwf.int/en/press-kit/terms-of-use)
Created at 2025-04-02T10:11:36.01Z



2 m temperature: Weekly mean anomalies

Base time: Wed 01 Apr 2026 Valid time: Mon 27 Apr 2026 - Mon 04 May 2026 (+792h) Area: South West Europe



© 2025 European Centre for Medium-Range Weather Forecasts (ECMWF).
Source: unprocessed file.
License: CC BY 4.0 and ECMWF Terms of Use (https://www.ecmwf.int/en/press-kit/terms-of-use)
Created at 2025-04-02T10:11:47.01Z



FIGURA 2. I grafici mostrano le anomalie medie sui 7 giorni della temperatura a 2 m dell'ensemble di ECMWF sul medio e lungo termine. Le anomalie medie (in °C) sono derivate dall'ensemble ECMWF composto da 100 membri più un membro di controllo e mediate su un periodo di 7 giorni. La temperatura dell'aria a 2 metri della superficie terrestre è un prodotto post-processato che deriva dall'interpolazione non lineare tra le temperature del modello al livello più basso (a circa 10 metri dalla superficie) e le temperature previste alla superficie terrestre del modello. Le anomalie sono state calcolate in relazione al modello di clima sul medio-lungo termine (ER-M-Climate). Si basano sulla proporzione di membri della previsione ENS che soddisfano i criteri di anomalia e sono colorati secondo una scala non uniforme. Le aree ombreggiate sono al livello di significatività del 10%, i contorni sono al livello di significatività dell'1%. Le aree vuote mostrano i casi in cui la previsione dell'ensemble non è significativamente diversa dalla climatologia ad ampio raggio, secondo il test di Wilcoxon-Mann-Whitney (WMW).

Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali

– U.O. Clima Meteo Idro

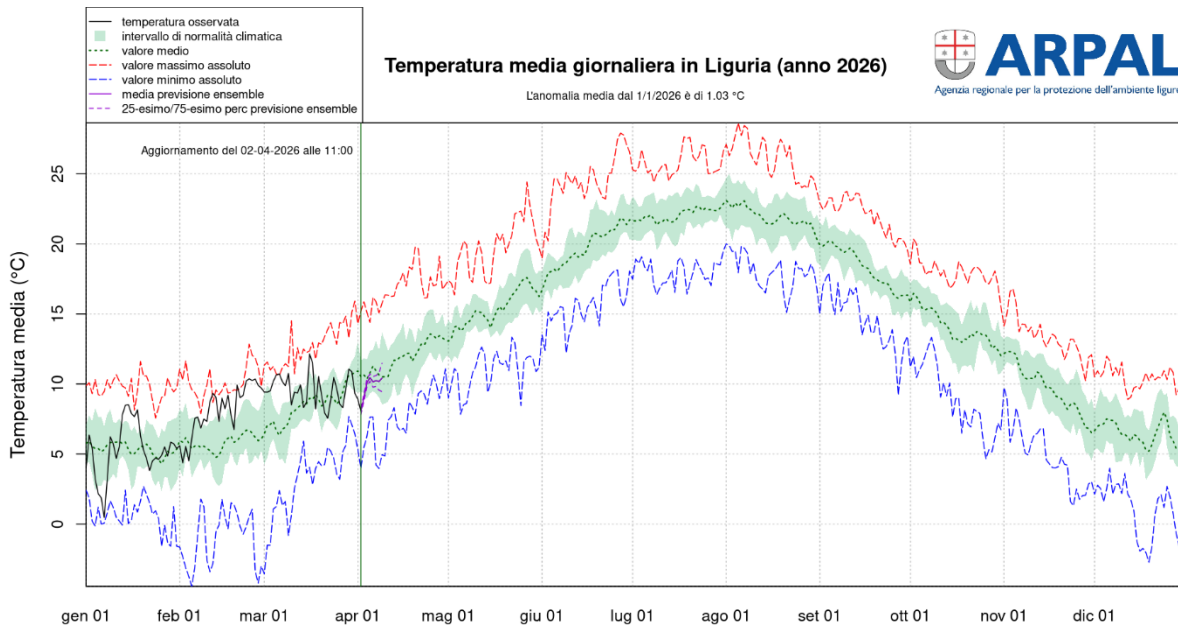
Viale B. Partigiane, 2 – 16129 Genova

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

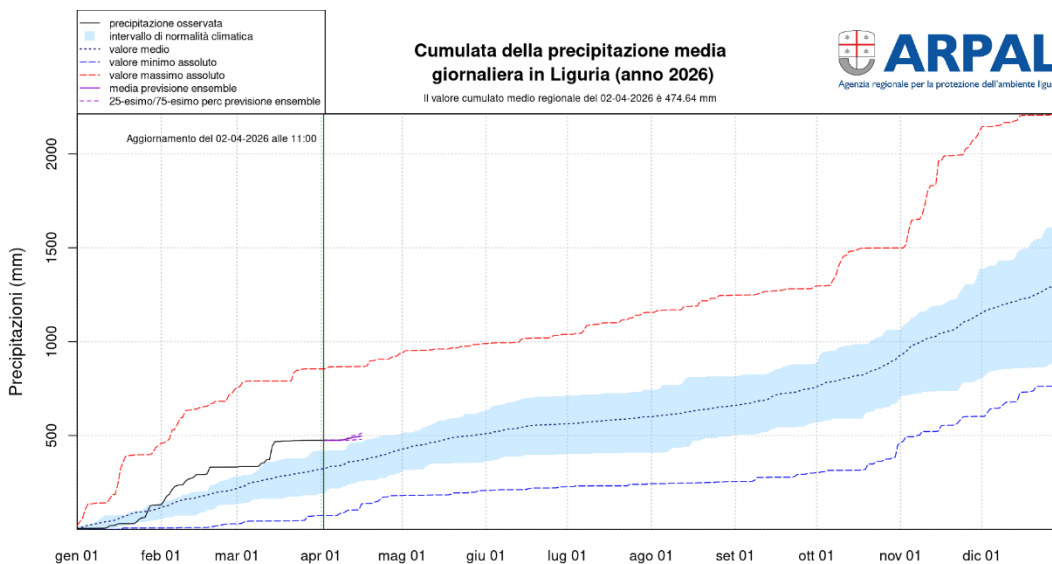
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107





a



b

FIGURA 3. Andamento dei valori medi regionali della temperatura giornaliera (a) e della cumulata di precipitazione media giornaliera (b) osservate (linea nera continua) da inizio anno fino al giorno corrente (2 aprile), e simulata fino ai 15 giorni successivi alla data odierna (linea viola continua), ottenuti sulla base dei dati di ensemble del modello europeo ECMWF. Le linee viola tratteggiate in questa seconda finestra temporale sono gli andamenti, rispettivamente, del 25-esimo e 75-esimo percentile delle due variabili di interesse ottenuti dai dati dello stesso modello. Gli andamenti simulati sono "allineati" all'osservato attraverso una procedura di debias. Tali valori vengono confrontati visivamente, su tutto l'anno solare, con quelli di riferimento climatici (prendendo come riferimento il periodo 2003-2022). Le relative medie regionali climatiche e gli intervalli di normalità climatica tra il 25-esimo e il 75-esimo percentile sono identificati, rispettivamente, dalla linea a tratti sottili verde scuro e dalla striscia verde per la temperatura, e da quella a tratti sottili blu scuro e dalla striscia azzurra per la precipitazione. Gli estremi registrati (massimo assoluto e minimo assoluto) sono invece identificati, rispettivamente, dalla linea rossa e da quella blu con tratti lunghi.

MAPPE DI PREVISIONE STAGIONALE – LUNGO PERIODO

Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali

– **U.O. Clima Meteo Idro**

Viale B. Partigiane, 2 – 16129 Genova

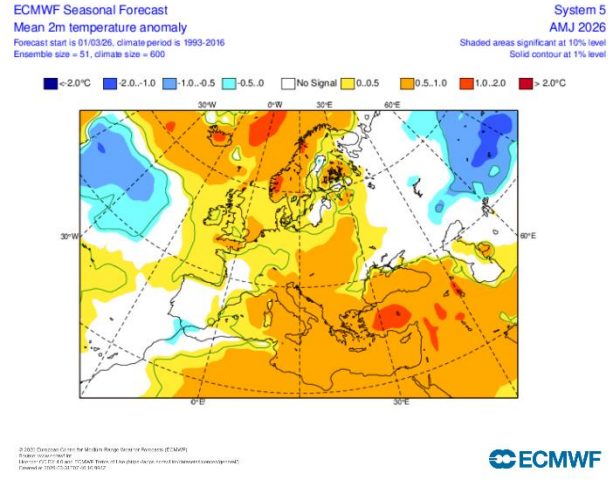
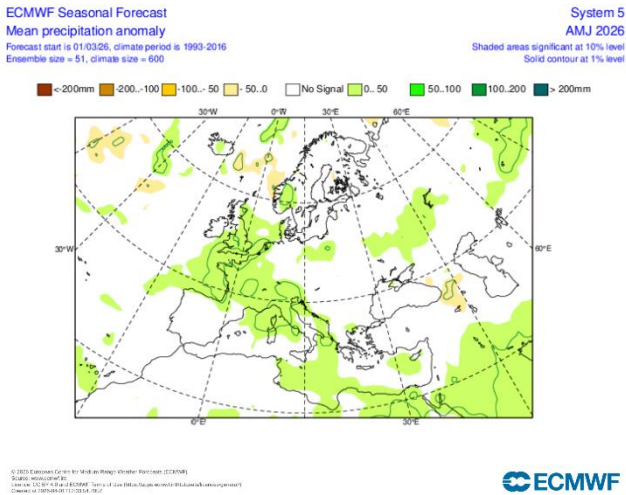
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Precipitation - SEAS5

2m Temperature Anomaly - SEAS5



a

b

FIGURA 4. **Grafici di previsione stagionale** – Anomalie di precipitazione (a) e temperatura a 2 metri (b) per il trimestre aprile-maggio-giugno, calcolate dallo scostamento della distribuzione delle previsioni dei 51 membri del modello rispetto alla funzione di distribuzione di probabilità (PDF) climatologica del modello calcolata da un insieme di ri-previsioni di 25 membri che coprono il periodo di 24 anni 1993-2016. Maggiori dettagli nella nota a seguire.

NB: La previsione in FIGURA 4a e 4b è rappresentata in termini di anomalia media dell'ensemble o di probabilità di superamento dei limiti della mediana, del terzile o del quintile (20%) della distribuzione climatologica di 600 membri. Questo approssima l'anomalia prevista rispetto al clima osservato per il periodo 1993-2016, ma la corrispondenza non è esatta poiché il clima osservato per questo periodo è influenzato da una variabilità casuale. In particolare, per confrontare la forma, l'ampiezza e le code delle PDF del modello e del clima osservato, potrebbe essere più appropriato utilizzare un periodo osservativo più lungo, anche quando si confronta il comportamento del modello nel periodo 1993-2016. La maggior parte dei grafici mostra i valori di significatività di un test che stabilisce se la PDF di previsione del modello è spostata rispetto alla PDF climatologica del modello. In altre parole, il test riguarda la presenza di un segnale di previsione, NON l'affidabilità del segnale. I prodotti del SEAS5 mostrati nei pannelli 4a e 4b sono disponibili anche sul sito web del Copernicus Climate Change Service (C3S).